



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR

ATTO N. DEL 894

Torino, 20/12/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO "CLIMABOROUGH - HORIZON-MISS-2021-CIT-02-01". PROGRAMMA HORIZON EUROPE. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 292.500 DI CONTRIBUTO COMUNITARIO (FINANZIATO AL 100%). APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI LAVORO. CUP: C19G22000740006

La Città di Torino è fortemente impegnata, da un lato, in un percorso di transizione digitale, grazie all'ampliamento delle operazioni di digitalizzazione e alla conseguente revisione di processi e procedure di erogazione di servizi pubblici al cittadino e, dall'altro, in iniziative strategiche di sostegno all'innovazione tecnologica, ambientale e sociale del territorio, grazie alle iniziative "Torino City Lab" e al progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino – CTE NEXT. Tali iniziative mirano in particolare a qualificare il territorio Torinese quale "laboratorio di innovazione diffusa" finalizzate al co-sviluppo di soluzioni urbane innovative grazie alla collaborazione fra i diversi attori pubblici e privati dell'ecosistema locale. Il tutto in un quadro di priorità e di investimenti che saranno rafforzati nel corso della presente programmazione dei fondi europei nell'ambito del PON METRO 2021-2027 oltreché nell'accesso a fondi PNRR e ai fondi europei a gestione diretta.

In linea con la Strategia “Europa 2020” e con le traiettorie di finanziamento definite nella programmazione finanziaria della Commissione Europea per il periodo 2014-2020, la Città ha sviluppato e testato soluzioni innovative verticali nei seguenti settori: energia, ambiente, mobilità, accessibilità, inclusione e coesione sociale, cultura.

A titolo esemplificativo si citano i seguenti:

- il progetto proGIreg (call H2020-SCC-2016-2017) che utilizza la natura per la rigenerazione urbana di aree post-industriali in Europa e in Cina. In 4 città, all'interno di Living Lab, cioè attività di ricerca sul campo e nella vita quotidiana, vengono sviluppate, testate e implementate soluzioni basate sulla natura (Nature-Based Solutions – NBS). Oltre Torino, le città coinvolte sono Dortmund (Germania), Zagabria (Croazia) e Ningbo (Cina), città all'avanguardia nella sperimentazione della rigenerazione urbana. Altre 4 città sono impegnate a replicare le soluzioni basate sulla natura, Cascais (Portogallo), Cluj-Napoca (Romania), Pireo (Grecia) e Zenica (Bosnia ed Erzegovina), e seguono da vicino i progressi nei Living Lab;
- il progetto CONEXUS (call H2020-SC5-2018-2019-2020) volto a co-produrre, strutturare e promuovere l'accesso alla conoscenza condivisa e contestualizzata necessaria per sostenere le città e le comunità a co-creare NBS e ripristinare gli ecosistemi urbani per aiutare a guidare il necessario cambio di passo nella politica e nella pratica urbana nei paesi dell'UE e del CELAC (Comunità degli stati Latino Americani e Caraibici);
- il progetto Fusilli (call H2020-FNR-2020) volto a superare le barriere per lo sviluppo e l'attuazione di politiche alimentari integrate e sistemiche che sostengano la transizione verso sistemi alimentari sostenibili nelle aree urbane, periurbane e rurali vicine. Attraverso una comunità di conoscenza aperta, le città saranno autorizzate a implementare politiche e azioni innovative e personalizzate, mettendo i cittadini al centro del processo.

Inoltre, Torino ha iniziato il suo percorso verso la sostenibilità quando il Comune ha aderito all'iniziativa "Patto dei Sindaci" nel 2009. Tra le prime città italiane, ha sviluppato un Piano d'Azione per l'Energia al fine di ridurre le proprie emissioni di CO₂: il piano è stato monitorato periodicamente per aggiornare lo stato di avanzamento delle azioni e verificare il trend di riduzione.

Oggi Torino è una delle 100 Città europee selezionate dalla Commissione Ue per raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2030 (NZC: Net Zero Cities) e diventare hub di sperimentazione e innovazione per le altre città per raggiungere gli obiettivi del Green Deal entro il 2050.

In questo quadro si inserisce la candidatura della Città al progetto CLIMABOROUGH: Building Green and Climate Neutral City-Hubs.

CLIMABOROUGH trova le sue basi in Disegnscapes - Building Capacity for Design-enabled Innovation in Urban Environments, progetto europeo H2020, il cui obiettivo era quello di applicare strumenti e metodi di design ai processi di innovazioni in, da e per le città, viste come ambienti fertili, in grado di concepire, promuovere e perseguire l'innovazione user-driven.

Obiettivo del progetto è quello di colmare il gap tra design e l'implementazione di innovazioni urbane, in particolar modo di fronte all'emergenza climatica e ai conseguenti bisogni di mitigazione e adattamento che le città devono soddisfare per tutelare i cittadini e le cittadine. A tal fine, CLIMABOROUGH si propone di definire e testare tre concetti innovativi:

- il “Climate Sandbox”, volto a facilitare, da un punto di vista legale e/o amministrativo, la diffusione di soluzioni innovative tecnologicamente e socialmente avanzate in grado di ricattare le emissioni di CO₂ e di adattarsi al cambiamento climatico;
- il “ClimHub”, che intende promuovere una diffusione capillare di innovazioni sostenibili contro la minaccia climatica, coinvolgendo start-up, solution provider e gli enti locali in metodi di replicabilità innovative;
- il “Climate Service”, che consiste nella raccolta e trasformazione di dati relativi al clima in

prodotti personalizzati, quali proiezioni, previsioni, trend, analisi economiche, valutazioni, in generale informazioni utili allo sviluppo di best practice e di soluzioni utili per la società nel suo complesso.

Scopo finale del progetto è quello di perseguire una trasformazione sistemica, supportata da servizi climatici a misura di città, accompagnata da un approccio strategico, di lungo termine e olistico mirato all'investimento in azioni per il clima, insieme a una nuova governance cittadina.

Le proposte erano chiamate a dimostrare come pratiche innovative di pianificazione e progettazione urbana si possano tradurre in regolamenti e strumenti di costruzione/progettazione flessibili, che armonizzino la creazione di luoghi di alta qualità, l'uso misto dei terreni, tessuti urbani compatti e densità equilibrate con un accesso equo ai servizi.

La Commissione Europea ha valutato positivamente e ammesso a finanziamento il progetto CLIMABOROUGH: Building Green and Climate Neutral City-Hubs, costruito da un partenariato di 24 partner sotto elencati:

- ANCI TOSCANA ASSOCIAZIONE - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani della Toscana
- HELMHOLTZ-ZENTRUM HEREON GMBH – HEREON
- INSTITUT MINES-TELECOM
- NORGES TEKNISK-NATURVITENSKAPELIGE UNIVERSITET NTNU – NTNU
- AALBORG UNIVERSITET – AAU
- POLITECNICO DI MILANO – POLIMI
- SYNDICAT INTERCOMMUNAL DE GESTION INFORMATIQUE – SIGI
- DATEN KOMPETENZENTRUM STADTE UND REGIONEN DKS R GMBH
- FONDAZIONE LINKS - Leading Innovation & Knowledge For Society
- ASSOCIAZIONE URBAN LAB
- ENERGY CITIES/ENERGIE-CITES ASSOCIATION
- E-ZAVOD, ZAVOD ZA PROJEKTNO SVETOVANJE, RAZISKOVANJE IN RAZVOJ CELOVITIH RESITEV
- STOLICHNA OBSHTINA - SOFIA MUNICIPALITY
- COMUNE DI TORINO
- MUNICIPALITY OF IOANNINA
- MESTNA OBCINA MARIBOR - MO MARIBOR
- DAEM MUNICIPALITY OF ATHENS INFORMATION TECHNOLOGY COMPANY
- EMAC EMPRESA MUNICIPAL DE AMBIENTE DE CASCAIS EM SA
- VILLE DE DIFFERDANGE - Administration Communale Differdange
- GRENOBLE-ALPES-METROPOLE METRO
- CITY OF KRK
- KATOWICE - MIASTO NA PRAWACH POWIATU
- Sprava Informacnich Technologii Mesta Plzne, Prispevkova Organizace – SITMP
- GRAD PRIJEDOR - CITY OF PRIJEDOR

L'obiettivo di CLIMABOROUGH è quello di migliorare gli approcci tradizionali di pianificazione urbana e spaziale attraverso i dati e il decision making basato sulla conoscenza (knowledge-based), incluse la co-produzione di servizi climatici e l'impiego tattico di appalti pubblici per soluzioni innovative.

Il progetto mira a dare una spinta allo scambio di buone pratiche sperimentali, esperienze e lezioni apprese sul campo, al fine di aiutare le città a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

I risultati attesi sono cinque:

1. costituire ClimHubs per le Città e solution provider che lavorino a sperimentazioni in condizioni reali;

2. sfruttare il patrimonio collettivo degli stakeholder locali per lo sviluppo di soluzioni collaborative;
3. definire i Climate Services come un modello strategico per usare i dati e gli strumenti di visualizzazione per la transizione climatica;
4. testare sul campo il concetto di Climate Sandbox come un modo per dare le giuste priorità e facilitare la trasformazione dei prototipi impiegati con successo in soluzioni replicabili, utili alle azioni svolte dalle città per l'adattamento e la mitigazione climatici;
5. monitorare e valutare il progresso nel raggiungere gli obiettivi preposti e nell'implementazione di uno schema di pianificazione verso la neutralità climatica.

Uno dei punti focali del progetto è l'adozione dei principi di "circular technology", quali ad esempio il riuso e la combinazioni di prototipi di soluzioni esistenti per la neutralità climatica nelle Città.

Quattro sono i settori considerati in CLIMABOROUGH: energia stazionaria, trasporti, rifiuti e economia circolare con particolare attenzione alla promozione di stili di vita e comportamenti più sostenibili e salutari, incentivati da esperimenti accessibili e partecipati impiegati per la pianificazione urbana.

Il programma di lavoro di CLIMABOROUGH intende dare un contributo alle seguenti azioni:

- implementazione della Climate-Neutral and Smart City Mission;
- supporto a un'ampia gamma di aree urbane in Europa;
- dimostrazioni pilota in almeno quattro Città;
- definizione di una roadmap replicabile, riutilizzabile in dimostrazioni future;
- incremento del capacity building tra Città europee, al fine di ridurre il gap esistente tra le Città, per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030;
- definizione di una comunità composta dalle Città che collaborano al raggiungimento della neutralità climatica in ottica di innovazione e partecipazione.

La Città di Torino lavorerà come città leader nell'ambito dell'economia circolare e dei rifiuti. In primo luogo dovranno essere individuate le principali criticità che la città sta affrontando al fine di definire priorità di azione e bisogni. Il coordinatore di progetto, Anci Toscana, selezionerà con apposita gara soggetti innovativi che possano risolvere le sfide delle città e la città di Torino dovrà accogliere e facilitare l'attuazione della soluzione proposta da condividere con la rete delle città CLIMABOROUGH. La città di Torino sarà contemporaneamente follower sul tema della mobilità urbana e potrà dunque osservare attivamente le soluzioni innovative proposte nelle altre città.

Il progetto avrà una durata di 48 mesi e l'avvio del progetto è previsto per l'1 gennaio 2023.

Il contributo complessivo massimo erogato dall'UE per il suddetto progetto ammonta ad Euro 11.037.898,00 e la quota parte destinata al Comune di Torino è pari ad Euro 292.500,00, finanziati al 100% dalla Commissione Europea, il progetto non comporta pertanto oneri economici aggiuntivi per la Città.

Nell'ottica di garantire la miglior esecuzione del progetto e il legame con le diverse politiche dell'ente, il Servizio Innovazione, Fondi europei costituirà in fase esecutiva un gruppo di lavoro costituito anche dalla Direzione Ambiente.

Il budget totale assegnato alla Città, suddiviso per tipologia di spesa, si compone come da tabella sottostante, ferme restando eventuali variazioni che si rendessero necessarie per la corretta attuazione del progetto (anche a favore di consentire la spesa ad altre Direzioni/Servizi Competenti) e che saranno formalizzate con provvedimento dirigenziale, fermo restando che i finanziamenti

vengono erogati previa rendicontazione delle spese sostenute per il progetto.

TIPOLOGIA DI SPESA	EURO
Staff cost	214.000,00
Travel & Subsistence	20.000,00
Indirect Costs	58.500,00
Totale Contributo UE	292.500,00

Entro la durata del progetto sarà possibile negoziare con il capofila e con la Commissione europea eventuali modifiche di budget minori e che non alterino i risultati di progetto contenuti nel project proposal, che si intende assunto con la presente Deliberazione.

Si attesta che il presente atto non rientra tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19/12/2012.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare l'adesione della Città, in qualità di partner, al progetto e di approvare il budget complessivo di spettanza della Città di Torino, di Euro 292.500,00;
2. di conferire mandato al Dirigente competente, Divisione Innovazione e Progetti Europei, su tutti gli atti amministrativi successivi nonché tutte le azioni necessarie al conseguimento dei fini indicati dal progetto, ivi compresa la costituzione di un gruppo di lavoro interno con i servizi della Città competenti;
3. di rinviare a successive determinazioni dirigenziali, nei limiti degli stanziamenti approvati, gli impegni della spesa e gli accertamenti dell'entrata relativi al finanziamento dell'Unione Europea e tutte le azioni necessarie al conseguimento dei fini del progetto "CLIMABOROUGH", comprese, nella misura e con le modalità consentite dalla regolamentazione del programma HORIZON, le eventuali variazioni al budget che si renderanno necessarie per garantire la corretta attuazione del progetto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19/12/2012, come risulta dalla dichiarazione allegata (all. 1);
5. di dare atto che, ai sensi della Circolare prot. n. 9649 del 26 novembre 2012, il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-894-2022-All_1-All._1_NO_VIE_Climaborough.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento